

LA PESATURA DEI CONTAINER E LE NORME IMO

Dal 1° luglio diventa obbligatorio pesarli prima di imbarcarli

Manca poco alla pesatura obbligatoria dei container prima dell'imbarco a bordo delle navi.

La commissione sicurezza della IMO (International Maritime Organization) ha infatti recentemente modificato la SOLAS, convenzione sulla salvaguardia della vita umana in mare, prevedendo appunto che **dal 1° luglio 2016 ogni container debba avere un peso verificato prima di portarlo a bordo.**



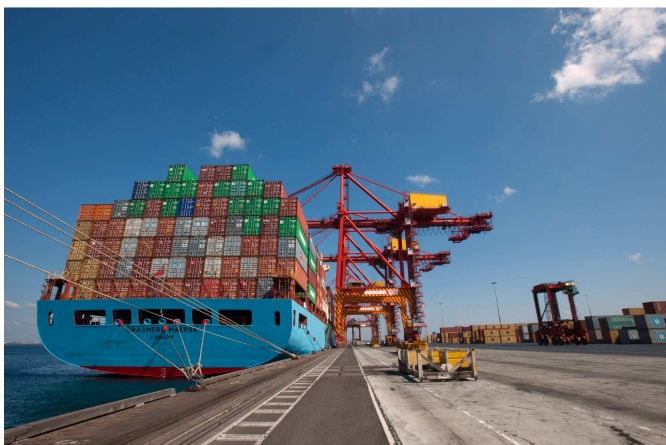
Per rispettare la nuova normativa l'Italia ha già individuato come autorità preposta all'emanazione delle linee guida nazionali il Comando generale delle Capitanerie di Porto (VI reparto). Il Comando ha già inviato a tutti gli operatori una prima bozza, che dovrebbe a breve diventare il testo di riferimento definitivo, nella quale **il soggetto responsabile per le operazioni di pesatura sarà lo shipper (ovvero le spedizioniere) indicato nella polizza di carico.**

In caso di assenza dello spedizioniere il container non dovrà essere caricato sulla nave. **Portare un container confezionato su un'imbarcazione senza che l'operatore della nave e quello del terminale marittimo abbiano un peso verificato dello stesso, costituirà una violazione della Convenzione.** Gli spedizionieri, i trasportatori, gli operatori delle navi e gli addetti ai terminali marittimi avranno tutti la necessità di definire le politiche e le procedure per garantire l'attuazione di questo cambiamento normativo.

La convenzione indica due metodi di pesatura ammessi: in un caso è prevista la pesatura di tutto il container al momento del carico, nell'altro si pesa tutto il contenuto del container, compreso il materiale dell'imballo. In entrambi i casi, le norme nazionali determineranno quale strumento e quale grado di precisione sia considerato adatto per raggiungere lo scopo.

La proposta di consentire allo spedizioniere di calcolare il peso complessivo sommando i pesi di ogni materiale sulla base di una stima, è stata respinta come non sufficientemente accurata per questo scopo; inoltre, chi confeziona il container non può utilizzare il peso fornito da altri.

In altre parole, **ogni singolo oggetto spedito da un porto di uno dei 169 stati membri di OMI dovrà passare da uno strumento, omologato e certificato, per pesare prima della spedizione.**



I nuovi requisiti aiutano a garantire la sicurezza del personale a bordo e di terra. Inoltre intendono prevenire incidenti che possano verificarsi quando materiali imbarcati cadano fuori bordo perché il centro di gravità di una pila di container è troppo in alto o quando la nave rolli, così che i vascelli LASH (lighter aboard ship) siano sovraccarichi e si danneggino. Le pile di container possono a volte crollare perché le merci sono caricate in modo errato e la nave non è ben bilanciata. **Gli strumenti per pesare devono eliminare ogni dubbio relativo al peso dei carichi da imbarcare.**